



**SCHOOL
TRANS
FORMATION
LAB** | ALL STUDENTS
GOT TALENT

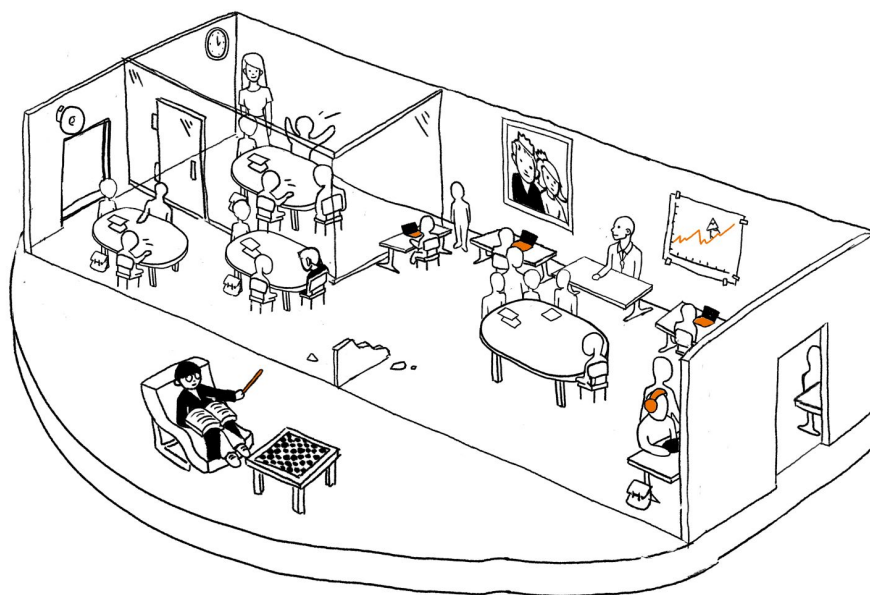
Domande frequenti - FAQ

Guida alla risoluzione dei problemi

versione 2020-05 I

I dubbi aumentano con la conoscenza

Johann Wolfgang von Goethe



Hai già iniziato a implementare il metodo School Transformation Lab nella tua classe e / o scuola? Hai iniziato solo ora a scoprire e studiare il metodo? Sei già in una fase avanzata del processo di trasformazione?

La verità è che i dubbi possono sorgere in qualsiasi momento. Questo è il motivo per cui abbiamo preparato queste domande frequenti per cercare di aiutare a gestire le potenziali incertezze e domande che potresti incontrare durante il processo di trasformazione.

1. Il processo di trasformazione della scuola necessita del supporto della direzione?

Sì, questo è assolutamente fondamentale. È uno degli assi più importanti per una trasformazione scolastica di successo.

Quando tu come insegnante decidi di sostenere il metodo di trasformazione della scuola, apporterai cambiamenti significativi nella tua classe. Quindi in primo luogo è importante che la direzione sia informata e approvata.

Tuttavia, la semplice approvazione del progetto potrebbe non essere sufficiente. Il supporto attivo della direzione è un segnale per motivare e incoraggiare il personale a compiere sforzi per uscire dalla propria zona di comfort e facilitare il proprio viaggio, informandolo delle trappole e fornendo loro gli strumenti.

Per avere maggiori informazioni sul ruolo della gestione di supporto, leggere il documento "Principi per aiutare una scuola a trasformarsi".

2. Vorrei implementare il metodo di trasformazione della scuola. Da dove dovrei iniziare?

Come insegnante singolo, un inizio diretto a livello di classe sta attraversando i 4 cicli (vedi domanda n. 6).

Come team, il primo passo per avviare il processo di implementazione è la fase di candidatura (vedi domanda n. 3). Quindi passerai attraverso 4 Cicli (vedi domanda n. 6) e in una fase più avanzata, potresti anche arrivare al Ciclo 5.

La fase dell'applicazione si basa su 3 principi per preparare il terreno per l'implementazione:

1. Una gestione di supporto
2. Attori che riprendono la proprietà della loro scuola

3. Un approccio flessibile e sistemico

Per avere maggiori informazioni sulla fase di candidatura e sui 3 principi, si prega di leggere i documenti "Processo di candidatura per una scuola da istruire" e "Principi per aiutare una scuola trasformarsi".

3. Qual è il processo di candidatura? Perché la scuola può intraprenderlo?

Il processo di candidatura precede l'effettivo decollo del processo di trasformazione. Questa non è una fase "amministrativa" o "burocratica". Questa è una fase importante per la tua squadra, durante la quale prepari il terreno fertile per le menti. Considerala come una fase di brainstorming durante la quale tu, la direzione e il personale coinvolto potete esprimere i vostri sentimenti, aspettative e paure nei confronti del processo da intraprendere.

Che la trasformazione sia guidata o meno ufficialmente, la scuola vi investirà le risorse. La formalizzazione di una domanda consente agli insegnanti di confermare con certezza che è stata richiesta la loro opinione. Il tempo impiegato in questa fase garantirà che esso venga risparmiato in seguito perché saranno evitati conflitti.

Per maggiori informazioni, leggi il documento "Procedura di richiesta per una scuola da istruire".

4. Qual è la differenza tra i documenti "Guida alla trasformazione della scuola" e "Fasi di trasformazione" nella cartella gestione e allenatori e "Trasformare la mia classe" nella cartella dell'insegnante?

I tre documenti rappresentano i processi passo passo per trasformare una scuola, ma visti da prospettive diverse.

Come suggerito dalla divisione in due cartelle, una per dirigenti e allenatori e una per insegnanti.

- La "School Transformation Guide" include la prospettiva e l'azione di monitoraggio sul processo di trasformazione di un dirigente scolastico;

- il documento "Fasi di trasformazione" vede il processo con gli occhi di un coach (vedi domanda n. 5);
- il documento "Transforming my class" si concentra sull'effettivo processo di implementazione in classe e sui 4 cicli e include un approccio più pratico.

La differenza è che i presidi e gli allenatori supportano e monitorano i cicli di sviluppo. Gli insegnanti trasformano il ciclo in pratica e sono attori attivi nell'implementazione del lavoro sul campo con gli studenti.

5. Cos'è un coach nel processo di trasformazione della scuola?

"Non puoi trasformare qualcuno o un'organizzazione come una scuola. Possiamo solo aiutarla a trasformarsi." Questa è una delle convinzioni del metodo.

In School Transformation Lab, un coach è una persona già esperta del metodo che può supportare la scuola nel processo di trasformazione. Non ha una bacchetta magica. Il coach può guardare le dinamiche come un osservatore esterno, aiutando così a regolare alcuni comportamenti e routine che naturalmente possono tendere verso metodi tradizionali.

Per il momento (settembre 2020), i coach esperti nei metodi sono i partner del progetto School Transformation Lab con sede in Belgio, Grecia, Italia e Norvegia. Potete contattarli dal sito web del progetto: SchoolTransformationLab.eu

6. Quanti passaggi sono inclusi nel processo di trasformazione?

Il processo School Transformation Lab è composto dal processo di candidatura e da 4 cicli. Il primo passo per avviare il processo di implementazione è la fase di candidatura (vedi domanda n. 3).

Quindi passerai attraverso 4 Cicli. I cicli 1-2 e 3 preparano il terreno per la trasformazione fondamentale, per implementare dolcemente i cambiamenti effettivi e iniziare a comprendere la logica dietro. Il ciclo 4 è l'implementazione principale del metodo nella classe. Ecco perché, oltre a "Trasformare la mia classe" per gli insegnanti per il ciclo 1-2-3-4, abbiamo creato istruzioni più dettagliate per il ciclo 4 in un documento separato. I 4 Cicli sono accompagnati da una griglia per monitorare l'andamento del processo di trasformazione.

In una fase molto avanzata, potresti persino implementare un 5 ° ciclo.

Per avere una guida che implementa i 4 cicli, leggere i seguenti documenti: "Trasformare il corso e i test della mia classe", "Trasformare la griglia dei progressi della mia classe", "Guida all'implementazione del ciclo 4".

7. Perché dovrei cambiare? Perché dovrei abbracciare il metodo di trasformazione della scuola?

Le scuole che si avvicinano al metodo di solito sono alla ricerca di soluzioni per rispondere alle seguenti esigenze:

- migliorare il rendimento scolastico;
- motivare e responsabilizzare gli studenti, rendendoli autonomi;
- potenziare le capacità relazionali e favorire la collaborazione;
- abbassare lo stress degli insegnanti;
- abbracciare le differenze di livello tra gli studenti e proporre la desincronizzazione dell'apprendimento (apprendimento personalizzato).

Il metodo School Transformation Lab ritiene che cercare di rispondere a queste esigenze separatamente porti a risposte scarse e a breve termine. Il metodo School Transformation Lab rappresenta un cambio di paradigma all'interno della tua classe e della tua scuola e il mezzo per intervenire in modo completo nelle aree sopra menzionate.

Per avere maggiori informazioni, guarda questo video: <https://youtu.be/6txsUyjEflc>

8. Quali sono i principali cambiamenti che vedrò in una scuola trasformata?

Per rispondere a questa domanda, abbiamo raccolto le risposte delle centinaia di visitatori della School for Dialogue (vedi domanda n. 9) nel 2018 e nel 2019. A tali visitatori è stata posta la seguente domanda: "cosa ti ha sorpreso di più durante la tua visita?"

Le risposte possono essere classificate come segue:

- Autonomia
- Organizzazione
- Clima di lavoro
- Differenziazione

- Assimilazione
- Feedback immediato
- Errore istruttivo
- Consiglio di avanzamento
- Assistenza reciproca
- Relazione
- Comproprietà
- Delegazione
- Insegnante versatile
- Insegnante osservatore
- Genitori coinvolti
- Adattamento delle premesse
- Meta-cognizione
- Motivazione

Avere una descrizione dettagliata dei principali cambiamenti visibili all'interno una classe trasformata, leggi il documento "Principi operativi di una classe trasformata".

9. Cos'è la "Scuola di dialogo"? Qual è il suo legame con "School Transformation Lab"?

School of Dialogue è la scuola fondata da John Rizzo a Bruxelles.

Rizzo da anni allena scuole in tutto il mondo. Il suo problema principale era che gli insegnanti avevano difficoltà a visualizzare il cambiamento che proponeva. Ha deciso di aprire la sua scuola basata sul metodo con alunni veri, come luogo visitabile per gli insegnanti per visualizzare il cambiamento proposto. Quella scuola funge da laboratorio di innovazione visitabile per facilitare la trasformazione delle scuole tradizionali.

Nel 2017, School of Dialogue ha vinto un progetto di partenariato Erasmus Plus di 3 anni con altri 3 partner provenienti da Italia, Grecia e Norvegia, per sviluppare risorse per aiutare le scuole di tutta Europa a essere coinvolte nel processo di trasformazione. Una curiosità: il nome iniziale del progetto era "Talent Lab". Durante l'implementazione del progetto, i partner

del progetto si sono resi conto che il nome non era molto appropriato e lo hanno trasformato in "School Transformation Lab - tutti gli studenti hanno talento".

Per avere maggiori informazioni su John Rizzo e sulla storia del metodo, leggi il suo libro "Sauver l'école?" (in francese): <http://johnrizzo.be/sauverlecole/>

10. Quali sono i principali rischi nel processo di trasformazione?

La resistenza al cambiamento sarà il nemico numero uno della trasformazione della tua scuola. La resistenza può provenire dalla direzione, dai colleghi, dai genitori, dagli studenti e dalla società nel suo insieme. Il cambiamento richiede sempre alcune forme di coraggio e rischi. Ma la magia avviene fuori dalla zona di comfort.

L'inerzia di un sistema scolastico è un problema ricorrente riscontrato da insegnanti innovativi, associazioni che collaborano con le scuole e persino da ministri che desiderano realizzare un cambiamento sostenibile. Considerare l'entità del problema ci permette di comprendere i problemi e superarli.

Puoi leggere il documento "Capire l'inerzia del sistema scolastico".

11. Come devo affrontare le resistenze interne ed esterne? Cosa può aiutare durante il processo di trasformazione?

Il cambiamento non è un lavoro facile. Decidere di cambiare è un atto di coraggio. Perseguire il cambiamento richiede una forte resilienza.

Ci sono alcune azioni che possono aiutarti nel processo di trasformazione.

La più significativa può essere il coinvolgimento di stakeholder, ad es. spiegare e comunicare costantemente con coloro i quali sono coinvolti nel progetto come studenti, colleghi e famiglie. Sii gentile e umile, riconoscendo pubblicamente che non tutti gli insegnanti della scuola devono cambiare.

Abbiamo identificato alcuni principi che possono aiutarti a implementare senza problemi il progetto:

1. Una gestione solidale.
2. Attori che riprendono la proprietà della loro scuola.

3. Un approccio flessibile e sistemico.

Per avere maggiori informazioni sui principi, leggere il documento "Principi per aiutare una scuola a trasformarsi".

12. Può essere utile visitare un'altra scuola?

Sì, naturalmente! Guardare con i propri occhi la trasformazione in atto in altre scuole può essere molto potente. Puoi capire le dinamiche del metodo attraverso l'osservazione.

Visitare una scuola esperta è anche un obiettivo da raggiungere nel Ciclo 1 del metodo.

Per avere alcuni suggerimenti dagli insegnanti che visitano una scuola che applica il metodo, guarda questo video: <https://youtu.be/CREIMFzf9PQ>

13. Se sono l'unica persona disposta a cambiare, posso intraprendere il processo?

Creare un team e condividere l'esperienza con i colleghi, ovviamente, è più efficace. Tuttavia, se riesci ad ottenere almeno il supporto della direzione, potresti provare a sperare di lanciare un effetto di ricaduta.

Ci sono molti esempi di insegnanti innovativi che provano con successo cambiamenti dirompenti nella loro classe, anche senza il supporto della loro direzione. Di solito si sentono soli a lungo andare, avendo difficoltà a convincere anche i loro colleghi a cambiare nonostante il loro successo. Sì, puoi intraprendere questo cambiamento da solo nella tua classe. Sii gentile con te stesso su qualsiasi aspettativa di diffusione.

Il nostro messaggio è "puoi provare: o puoi avere successo o puoi imparare!"

C'è una differenza tra valori e principi?

Il metodo ha 5 valori appresi da alunni e insegnanti: eccellenza, empowerment, errore istruttivo, aiuto reciproco, benevolenza. La tua scuola potrebbe avere altri valori, come l'amore per la natura o qualche aspetto religioso. Proponiamo 5 valori specifici per la trasformazione. Ad esempio, il valore istruttivo dell'errore ti spinge a fornire le soluzioni degli esercizi in anticipo agli studenti, nel caso in cui tu abbia ancora qualche dubbio al riguardo. Questi valori sono spiegati nel documento "Valori di una scuola trasformata".

Oltre a ciò, proponiamo circa 20 principi operativi (vedi domanda n. 8), come la delega. Questi sono più tangibili dei valori e direttamente visibili nella classe. Ad esempio, l'insegnante chiede a uno studente di spiegare un argomento per 5 minuti a un piccolo gruppo di altri studenti. È un esempio visibile di delega che è più specifico del valore di "empowerment". I principi sono spiegati nei "Principi operativi di una classe trasformata".

14. Perché il metodo di trasformazione della scuola include così tante valutazioni per gli alunni?

Questa è una delle domande che gli insegnanti pongono durante la lettura del documento del corso "Trasformare la mia classe, il corso e i test". La ragione per basare il metodo sulla fornitura di molti test a studenti e insegnanti è che mira ad innescare il processo di apprendimento degli studenti. Il metodo non riguarda come insegnare, ma come far imparare agli studenti.

Le valutazioni hanno molti vantaggi per i seguenti motivi:

- **Congruenza:** avere un metodo orientato agli obiettivi con test ripetibili è congruente con ciò che questo metodo richiede agli studenti nelle loro materie scolastiche.
- **Esemplare:** quando il docente fa anche il test, si mette nella stessa barca degli studenti e rafforza i loro legami, soprattutto se si preoccupa di fallire il primo test corretto da uno dei suoi allievi.
- **Comunicazione:** questi test consentono di padroneggiare meglio una spiegazione, una descrizione del metodo fatta da entrambe le parti (insegnante e studenti). Queste spiegazioni "migliori" raggiungeranno colleghi e genitori, rendendo così possibile disinnescare alcune crisi.
- **Memorizzazione:** Il primo test è un piccolo compito di facile memorizzazione (è solo necessario delineare, non riprodurre l'intero diagramma). Questa è una domanda chiusa, che è molto più facile da valutare che chiedere di spiegare l'intero metodo.
- **Implicazione:** il primo test permette di coinvolgere lo studente fin dall'inizio presentando una panoramica. Se spieghiamo solo un passo alla volta senza dirgli dove stiamo andando, potrebbe non essere coinvolto e potrebbe resistere in seguito.



15. Perché il metodo di trasformazione della scuola include esercizi?

L'esercizio è una pratica che prevede la ripetizione di un'attività per migliorare un'abilità o un'occasione particolare per tale pratica.

È molto efficace in quanto:

- aiuta ad assimilare gli automatismi nel pensiero inconscio e le informazioni nella memoria a lungo termine, al fine di liberare la memoria a breve termine che può ricordare solo da 5 a 9 cose.
- La comprensione non è sufficiente, devi anche esercitarti per assimilare. Solo perché ho capito come gioca Lionel Messi non significa che io possa giocare a calcio come lui.
- Per colmare le lacune, consentendo a ogni studente di esercitarsi al proprio livello, anche se è indietro di diversi anni.
- La formazione a un livello ambizioso ma raggiungibile aumenta la motivazione. Questa è la zona di sviluppo prossimale.

16. Perché io come insegnante dovrei cambiare la postura in classe? Il mio ruolo non è sottovalutato?

I motivi per cui si passa da una postura tradizionale a un ambiente di apprendimento personalizzato sono spiegati nella domanda n. 7. Se fatto bene, aumenterà la motivazione degli studenti e consentirà di affrontare i diversi livelli della classe.

Nel metodo School Transformation Lab, l'insegnante non è più responsabile dell'insegnamento delle lezioni. Gli studenti diventano responsabili di prenderli. L'insegnante diventa l'allenatore per avviare il processo di apprendimento. Ciò significa che gli studenti saranno liberi di selezionare la loro fonte di informazione: un libro, un video, le fonti di informazione selezionate da te, le tue lezioni se ne hanno bisogno.

Il tuo ruolo di facilitatore insegnante è fondamentale nel metodo School Transformation Lab. Creerai l'ambiente per far imparare i tuoi studenti, ma soprattutto dovrai prestare loro attenzione. Controllare e monitorare gli studenti è molto importante, perché hanno bisogno di motivazione per studiare e qualcuno che impedisca loro di barare.

SUGGERIMENTI: prova a dare lezioni brevi solo agli studenti che ne faranno richiesta, oppure organizza lezioni brevi come premio per i tuoi studenti.

17. Perché lavorare con obiettivi e valutazioni?

Concentrarti sui risultati valutati dello studente ti consente di concentrarti meno su come apprendono. Lo School Transformation Lab è un metodo orientato agli obiettivi. Significa che la progressione degli studenti dipende dal raggiungimento degli obiettivi selezionati, ottenuti superando le prove. Di conseguenza, le lezioni devono essere sviluppate intorno agli obiettivi da raggiungere e testati per metterli in pratica per poter superare le valutazioni formali.

La combinazione di obiettivi e test influenza la motivazione degli studenti e stimola l'apprendimento. La motivazione è la chiave dell'intero processo di trasformazione. Come studente, sto facendo un esercizio perché mi è stato detto di fare quello specifico esercizio? O sto decidendo di esercitarmi con un esercizio che scelgo perché devo superare una valutazione?

Per comprendere meglio il ruolo degli obiettivi e dei test, leggere i documenti: "Trasformare la mia classe - corso e test", "Guida all'implementazione del ciclo 4" e "Obiettivi VS attività"

18. Qual è la differenza tra obiettivi e attività?

È molto importante fin dall'inizio fare la differenza tra obiettivi e attività: chiarire gli obiettivi non significa dire ai tuoi studenti cosa fare per capire quella materia. Ad esempio, se vuoi che il tuo studente impari ad allacciare le scarpe, il tuo obiettivo potrebbe essere "riuscire ad allacciare le mie due scarpe in meno di 60 secondi", mentre potrebbero avere diverse attività opzionali per raggiungere questo obiettivo: guardare un video sul tablet, allenandosi alla prima parte del nodo 10 volte, esercitandosi su una scarpa posta su un tavolo.

Se sei molto chiaro sull'obiettivo finale con loro (allacciati le scarpe in 60 secondi), troveranno la loro strada per raggiungere quell'obiettivo. I tuoi studenti hanno bisogno di obiettivi per essere motivati e per selezionare il loro percorso di apprendimento passo dopo passo.

Per avere maggiori informazioni sulla differenza tra obiettivi e attività, leggi il documento "Obiettivi VS Attività"



19. Qual è la differenza tra errore ed errore istruttivo?

Il progresso richiede di lasciare la nostra zona di comfort per avere un apprendimento sufficientemente difficile. Uscire dalla nostra zona di comfort spesso implica fare errori da principianti. Per incoraggiare studenti e insegnanti a uscire dalla loro zona di comfort per progredire, è necessario ridurre le loro paure di commettere errori. Un errore non è più un difetto, ma un'informazione per il progresso. Un 3/10 è una buona notizia, che siamo nella nostra zona di sviluppo prossimale. Un errore non significa "hai fallito", ma "non sei ancora riuscito".

Avere 3/10 non è un problema. Non lavorare sodo sarebbe un problema. A uno studente che ha 10/10 senza lavorare sodo dovrebbe essere chiesto di cambiare, di prendere obiettivi più difficili. A uno studente che ha 3/10 perché non si è allenato dovrebbe essere chiesto di cambiare anche il suo comportamento. Uno studente che ha 3/10 dopo aver lavorato sodo, dovrebbe essere incoraggiato a continuare.

Per avere maggiori informazioni sull'errore istruttivo, leggere i documenti "Principi di funzionamento di una classe trasformata" e i documenti "Valori di una scuola trasformata".

20. Se io come insegnante smetto di insegnare, da cosa impareranno?

Ogni studente è diverso. Ogni studente ha un diverso processo di apprendimento. Alcuni studenti preferiranno imparare dai video, alcuni dai libri, altri da te. La maggior parte preferirà imparare gli uni dagli altri, quindi avere alcuni studenti ad un livello più avanzato aiuta.

Per te come insegnante e facilitatore del loro processo di apprendimento, è importante fornire loro più fonti per l'apprendimento.

SUGGERIMENTI: Sarai sorpreso quando verranno da te e chiederanno spiegazioni! In questi casi, ricorda di fornire lezioni così brevi a chi le richiede, non fermare l'altro già attivo nel processo di apprendimento.

21. Perché dovrei smettere di insegnare e fare lezioni frontali?

La maggior parte degli insegnanti trascorre dal 50% al 90% del tempo in classe dando spiegazioni all'intero gruppo. Con questo metodo, questo dovrebbe essere ridotto a non più del 20%.

Questo metodo non si basa su lezioni frontali impartite dal docente. Questo non perché non siano necessari o validi, ma perché potrebbe essere che non siano utili per l'intera classe. Un'ora di spiegazione potrebbe essere interessante per uno studente e molto noiosa per gli alunni rimanenti. Ogni studente deve essere libero di selezionare la propria fonte di informazione: partiamo da una fonte scritta che non dipende da te. Quindi potrebbero fare una ricerca su Internet, chiedere spiegazioni a te o ad un altro studente. Lascia prima collaborare gli studenti tra di loro.

Vedrai che a un certo punto ti chiederanno spiegazioni e saranno molto felici di ascoltare il tuo (max. 15 minuti ;-)) discorso! Soprattutto se dici in anticipo che durerà solo 15 minuti e che manterrai la parola, ad esempio con l'aiuto di un timer da parete.

22. Quali sono le principali caratteristiche della valutazione per implementare correttamente il metodo?

Lo School Transformation Lab è un metodo orientato agli obiettivi. Significa che la progressione degli studenti dipende dal raggiungimento degli obiettivi selezionati, ottenuti dalle valutazioni successive. Dovresti pensare a tali valutazioni come una prova per passare a un livello di apprendimento successivo. Sono un mezzo per imparare e gli studenti devono fare esercizi per imparare.

La valutazione dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- Le risposte devono essere disponibili agli studenti durante la formazione per verificare immediatamente se hanno sbagliato.
- Se uno studente fallisce la valutazione, dovrebbe essere autorizzato a riprovare la stessa valutazione in un secondo momento, ma con un fattore casuale (ricordare le risposte del tentativo precedente non dovrebbe permettergli di superare il test).
- Le valutazioni dovrebbero essere semplici da correggere da un altro studente con le risposte fornite.

23. Perché le risposte di valutazione dovrebbero essere messe a disposizione degli studenti in anticipo?

Per poter superare la “valutazione formale”, gli studenti devono fare pratica. Avere risposte in anticipo significa essere in grado di mettersi alla prova durante l'allenamento.

SUGGERIMENTI: ovviamente, quando si esegue la "valutazione formale", gli studenti non devono più avere le risposte. Devono essere in grado di rispondere alle domande senza barare.

24. L'organizzazione della classe è rilevante per l'attuazione del metodo?

Sì. Nella maggior parte delle situazioni, gli insegnanti chiedono agli studenti di spostare i banchi / sedie per i seguenti motivi:

- limitare il numero di vicini di ogni studente. Lo scopo dell'organizzazione è supportare gli studenti a concentrarsi;
- avere uno o due tavoli (o un angolo della propria scrivania) per consentire agli studenti di effettuare valutazioni con limitate opportunità di imbroglio;
- per te che devi guardare la schiena dei tuoi studenti da dove ti siedi;
- per non farti distrarre dagli studenti distratti;
- avere una zona silenziosa (come la classe) e una zona di collaborazione (come il corridoio dove alzarsi in piedi limita il tempo di collaborazione).

Per avere maggiori informazioni sull'organizzazione della classe e degli spazi, leggere il documento “Guida all'implementazione del ciclo 4”

25. La collaborazione è importante per l'implementazione del metodo o gli studenti dovrebbero lavorare in modo autonomo?

La collaborazione è la chiave del metodo. Sviluppare l'autonomia di uno studente e allo stesso tempo favorire la collaborazione tra di loro non sono opposti. Si parla di "autonomia collettiva". Da un lato, gli studenti devono progredire secondo il proprio percorso di apprendimento. Non devono seguire tutti insieme lo stesso programma. Allo stesso tempo, se hanno bisogno di aiuto, dovrebbero prima chiedere ai loro colleghi. Questo aiuterà sia i più avanzati che i meno avanzati: il primo, in quanto fare da insegnanti significa consolidare ancora di più la conoscenza; la seconda, in quanto collaborare con le coppie è più facile e comodo che chiedere a un insegnante.

Per avere maggiori informazioni sulla collaborazione e mutuo soccorso, leggere il documento "Principi di funzionamento di una classe trasformata"

26. Come posso creare una valutazione orientata agli obiettivi? È un grande lavoro?

Consigliamo di iniziare in modo molto semplice. Prova a creare una valutazione orientata agli obiettivi, ad esempio, prendendo il tuo libro con esercizi, selezionandone 30 e quindi stabilendo l'obiettivo "devi essere in grado di rispondere a 8 su 10 di quelli selezionati casualmente". I tuoi studenti inizieranno la formazione con i 30 esercizi che hanno anche le risposte, in modo da prepararsi a sostenere la "valutazione formale". Quando sono pronti per sostenere la valutazione, puoi selezionare a caso 10 esercizi che dovranno svolgere in autonomia e da soli. Una volta che sarai più sicuro del metodo e avrai reso le valutazioni oggettive, troverai più soluzioni per proporle agli studenti.

Per avere una guida passo passo, leggere il documento "Guida all'implementazione del ciclo 4"

27. Come devo creare valutazioni per argomenti "senza obiettivi" come la storia, la filosofia, ecc.?

È vero che la creazione di valutazioni oggettive è più facile per alcune materie come lingue, grammatica, matematica ecc. Ma è possibile anche per altre materie. Cominciamo a creare

le tue valutazioni sui fatti di base. Nella storia e nella letteratura, potresti usare date e fatti, ad esempio, per creare una serie di test. Ricorda che creare una valutazione-obiettivo significa dire ai tuoi studenti “devi essere in grado di raggiungere questo obiettivo” invece di “devi leggere da pag. 10-15 del libro”. Quindi per materie più teoriche che necessitano di un esame orale, un obiettivo potrebbe essere “devi essere in grado di collegare e commentare almeno 3 scuole di pensiero filosofiche, conoscendo i miei criteri di valutazione dati”.

Per avere una guida passo passo, leggere il documento “Guida all'implementazione del ciclo 4”

28. Cosa succede dopo la “valutazione formale”?

Perché festeggiare è importante?

La motivazione è la chiave del metodo. Quando uno studente fa una valutazione da solo, riesce a raggiungere l'obiettivo prefissato e passa al livello successivo, mette un segno di spunta sul tabellone dei progressi in classe. Celebrare questo “traguardo” è importante per mostrare il tuo apprezzamento per il duro lavoro degli studenti e motivarli.

Per avere una guida passo passo, leggere il documento “Guida all'implementazione del ciclo 4”

29. Cosa devo fare se i miei studenti non dichiarano mai di essere pronti a sostenere la “valutazione formale”?

Alla maggior parte degli studenti non piace per natura studiare, non imbrogliare, fare valutazioni, ecc. In altre parole, non sono naturalmente autonomi nel fare scelte sagge per se stessi.

Ecco perché il ruolo dell'insegnante come coach è ancora più importante. Se i tuoi studenti non si propongono per la valutazione formale, puoi creare delle scadenze entro le quali non potranno più sostenere il test (e ottenere uno 0/10 per quell'argomento). Puoi comunque incoraggiarli a fare valutazioni.

Per avere una guida passo passo, leggere il documento “Guida all'implementazione del ciclo 4”



30. Il metodo è compatibile con i curricula accademici previsti dai Ministeri?

Sì, perché no. Il metodo non mira a trasformare i curricula, ma il modo di apprendere. Farai gli stessi programmi, ma in modo diverso. Alla fine dell'anno i tuoi studenti sosterranno lo stesso esame di prima.

Per avere un'opinione su questo argomento degli insegnanti che hanno trasformato la loro scuola, dai un'occhiata a questa intervista a 2 insegnanti coinvolti di Brescia (Italia): <https://youtu.be/CREIMFzf9PQ>

31. Il metodo è collegato all'apprendimento personalizzato?

Questo metodo riguarda l'apprendimento personalizzato. Uno dei principali vantaggi è rispettare e raggiungere diversi tipi di studenti e supportare diversi processi di apprendimento che non impongano lo stesso per tutti, ma senza stancare l'insegnante.

Per maggiori informazioni leggere il documento "Principi di funzionamento di una classe trasformata"

32. Ci sono esperti, ricerca scientifica e accademici che supportano il Metodo?

Sì, vari campi stanno supportando l'efficienza della classe trasformata:

- **nella storia:** grandi pedagoghi come Montessori e Freinet hanno sperimentato e affinato molte tecniche che proponiamo. Alcuni sistemi scolastici lo hanno operato su larga scala per decenni (come la Francia all'inizio del XIX secolo);
- **nella psicologia cognitiva:** migliaia di ricerche negli ultimi 50 anni hanno esplorato e provato scientificamente l'efficacia di molti aspetti raccolti in questo metodo. John Hattie è una buona fonte per queste prove;
- **nelle neuroscienze:** in un campo biologico, gli scienziati sanno molto di più su come il cervello apprende e sui nostri circuiti motivazionali rispetto a 20 anni fa. Ad esempio, stanno dimostrando perché la ripetizione o il feedback immediato è importante.

Non abbiamo inventato molto su come dovrebbe essere gestita una classe. I nostri risultati principali riguardano come trasformare una scuola tradizionale in tali classi di "apprendimento personalizzato".

Su SchoolTransformationLab.eu troverai corsi di formazione per insegnanti specificamente su questo.